RELAZIONE TECNICA

L'area interessata dalla presente progettazione è sita in loc. Pomara, nelle immediate vicinanze della Centrale Enel di la Spezia.

La proprietà del compendio immobiliare è in capo alla C.R.A. srl Centro recupero Ambientale con sede in Follo (SP) e la proprietà è costituita dai terreni censiti al foglio 52 mappali 1093, 147, 1001, 1002.

Urbanisticamente il compendio interessato ricade in ambito classificato dal vigente PUC come : Ambito di riqualificazione in area urbanizzata a prevalente funzione produttiva, aree specialistiche artigianali e industriali esistenti" di cui all'art. 41 comma 3 delle Norme di conformità e Congruenza.

Il PTCP nell'assetto insediativo classifica l'area come ID-MOA e normato dall'art. 46 delle relative norme.

L'area non risulta essere soggetta a vincolo idrogeologico.

Negli anni scorsi la precedente proprietà aveva presentato ed ottenuto autorizzazione paesistica ed edilizia alla sistemazione delle aree e alla realizzazione di un capannone industriale di dimensioni significative.

Ad oggi con il subentro di C.R.A. si ritiene di non dare corso a tale iniziativa e sono state rinunciate ed archiviate le relative autorizzazioni.

La progettazione di cui si richiede autorizzazione è volta alla regolarizzazione dei fronti ed al livellamento del piazzale esistente ripristinando la parte scavata in passato che di fatto ha reso una parte del piazzale a quota inferiore con un muro di contenimento a dividere le due parti. Si prevede quindi di eliminare il dislivello venutosi a determinare con l'apporto di materiale terroso adeguatamente compattato.

Naturalmente sul fronte opposto e lateralmente dovrà essere realizzata opera di contenimento con una adeguata conformazione a gradoni.

La tipologia di opera di contenimento scelta sono le terre armate che opportunamente gradonate e con interposta vegetazione arbustiva garantiranno di ottenere il risultato di migliorare sia visivamente che funzionalmente il compendio e inoltre stabilizzeranno in maniera ottimale i fronti e metteranno in sicurezza il piazzale stesso.

Si prevede di mantenere permeabile la superficie di risulta post opera per evitare fenomeni di ruscellamento o dilavamento consentire una più estesa rinaturalizzazione.

Si ritiene quindi l'intervento pienamente conforme alle indicazioni normative e si rimanda i grafici per migliori chiarimenti

Riccò del Golfo li 20/06/2018

Il Tecnico

Arch. Stefano Lupi